

Al concerto o in montagna in bus sharing, con GoGoBus il viaggio è condiviso



Un nuovo servizio di bus sharing per condividere l'autobus e partecipare 'in cordata' a concerti ed eventi di ogni tipo ma anche per andare al mare o in montagna. Con un risparmio di denaro e riducendo il proprio impatto sull'ambiente. Si chiama **GoGoBus** ed è nato dall'idea di due trentenni, Alessandro Zocca ed Emanuele Gaspari.

Sono già 2000 gli utenti che fino a oggi hanno deciso di avvalersi di questo



servizio collettivo: ci si prenota on line, da computer, tablet o smartphone, sul sito www.gogobus.it, scegliendo una destinazione già proposta o proponendone una sulla base di un evento che si ritiene di pubblico interesse.

Al momento della prenotazione non si paga nulla, visto che il viaggio diventa effettivo quando le adesioni raggiungono la **quota minima di 19 passeggeri**. I tragitti collegano tutta la Penisola.

"Attualmente collaboriamo con un centinaio di società di noleggio autobus ma prevediamo un ulteriore incremento puntando maggiormente sui viaggi personalizzati", spiega **Alessandro Zocca, Ceo di GoGoBus**. "Abbiamo pensato a una novità che sarà una prima assoluta in tutta Italia - aggiunge - L'idea è nata dal constatare che nel nostro Paese circolano quotidianamente centinaia di pullman da turismo con il solo autista a bordo". Mezzi "che potrebbero invece trasportare, con costi contenuti, chiunque voglia cogliere l'occasione al volo, prenotando direttamente on line il proprio posto", spiega. E senza la necessità di un numero minimo di adesioni.